

## **Interrogazione n. 603**

*presentata in data 20 aprile 2018*

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

**“Aerdorica – lavoratori senza stipendio da mesi”**

a risposta scritta

Premesso che:

- la situazione in cui versa la Società Aerdorica è fatto conosciuto tanto che la Regione Marche ha istituito una apposita Commissione di inchiesta per fare chiarezza sulla situazione;
- la Regione Marche con legge regionale 13/2017 “Interventi urgenti per assicurare la continuità del servizio di trasporto aereo nella regione Marche”, modificata ed integrata con la legge regionale 2/2018, nelle more delle decisioni in merito alla privatizzazione, ha concesso alla società Aerdorica aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione destinati ad assicurare la prosecuzione delle attività aziendali in condizioni di equilibrio economico-finanziario e il ripristino della redditività per un importo di 20.000.000,00 euro, subordinando l'efficacia della legge al positivo espletamento delle procedure previste dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato e alla condizione che non intervenga il fallimento della società Aerdorica;
- con la medesima legge sono stati anche assegnati:
  - euro 7.280.000,00, sotto forma di prestito da utilizzare per il pagamento dei fornitori strategici e degli istituti di credito, secondo quanto previsto dal piano di risanamento asseverato ai sensi della normativa statale vigente;
  - euro 1.050.000,0 come contributo al funzionamento;
- l'effettiva erogazione dei fondi di cui sopra è stata subordinata all'autorizzazione da parte della Commissione Europea ed alla approvazione, sempre da parte della UE, del piano di risanamento;
- il perdurare di questo stato di crisi sta fortemente danneggiando i lavoratori di Aerdorica che non solo si sono visti “congelare” gli stipendi di dicembre e gennaio, e che quindi non sono stati percepiti, a seguito della stipula del “concordato in bianco” ma hanno ricevuto solo un acconto dello stipendio del mese di febbraio e non hanno ancora ricevuto e probabilmente non riceveranno, lo stipendio di marzo.

Considerato che:

- molti lavoratori si sono già dovuti indebitare per far fronte alle spese familiari;
- in molti casi lavora in Aerdorica più di un componente a famiglia (moglie e marito);
- la crisi di Aerdorica non può essere imputata ai lavoratori;
- che l'erogazione del contributo al funzionamento di € 1.050.000,00 consentirebbe pagare gli stipendi ai lavoratori;

## INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e la Giunta Regionale per sapere se, per limitare i danni ai lavoratori dovuti dal protrarsi di questa situazione di crisi e di incertezza, non intenda erogare, nelle more dell'approvazione del piano di ristrutturazione da parte della Commissione Europea, il contributo di funzionamento di € 1.050.000,00.